



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott.ssa Della valle Flora

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
219	30/09/2024	7	20

Oggetto:

***Legge 25 luglio 2017, n. 127 - "Disposizioni per la salvaguardia degli agrumeti caratteristici" -
AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI INTERVENTO PER
LA SALVAGUARDIA DEGLI AGRUMETI CARATTERISTICI DELLA CAMPANIA***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che:

- a. la Legge 25 luglio 2017, n.127 - *“Disposizioni per la salvaguardia degli agrumeti caratteristici”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.193 del 19-08-2017, reca norme per la tutela degli agrumeti nazionali aventi particolare pregio varietale, paesaggistico, storico e ambientale, situati in aree vocate alla coltivazione di specie agrumicole, promuovendo, tra l'altro, interventi per il loro ripristino, recupero, manutenzione e salvaguardia, con gli obiettivi specifici di tutela ambientale, difesa del territorio e del suolo e di conservazione dei paesaggi tradizionali, nonché di tutela e valorizzazione della biodiversità agraria;
- b. con Decreto MIPAAFT n. 12552 del 21.12.2018, di ripartizione tra le regioni del *“Fondo per la salvaguardia degli agrumeti caratteristici”* di cui all'art. 6 della Legge n. 127/2017, è stata assegnata alla Regione Campania la somma di € 103.100,05, successivamente trasferita con D.M. n. 26515 del 21.06.2019;
- c. con Decreto Interministeriale n. 1904 del 19 febbraio 2019, adottato dal Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo di concerto con il Ministero per i beni e le attività culturali e con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della Legge 127/2017, sono stati individuati i territori nei quali sono situati gli agrumeti caratteristici, definiti i criteri e le tipologie degli interventi ammessi ai contributi e determinati i contributi erogabili;
- d. con DGR n. 336 del 18 luglio 2019, ad oggetto *“Variazioni al Bilancio di Previsione per il triennio 2019/2021, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2019/2021 mediante Acquisizioni di Risorse e Variazioni Compensative.”*, è stata iscritta nel bilancio regionale, per l'esercizio 2019, la somma effettiva di € 103.098,05 e sono stati istituiti i relativi capitoli di entrata (E02711 - *“Fondo per la salvaguardia degli agrumeti caratteristici di cui alla Legge 25 luglio 2017, n. 127”*) e di uscita (U03581 - *“Interventi di recupero e di ripristino degli agrumeti caratteristici di cui alla Legge 25 luglio 2017, n. 127”*), di pertinenza della UOD 50.07.20 (ex UOD 50.07.06);
- e. con DGR n. 303 del 21 giugno 2024, ad oggetto *“Applicazione quote di Avanzo Vincolato ed Accantonato al Bilancio di Previsione 2024/2026 - Prelevamento dal Fondo di Riserva di Cassa”*, è stata resa disponibile, per l'esercizio 2024, la somma di € 103.098,05 per gli *“Interventi di recupero e di ripristino degli agrumeti caratteristici di cui alla Legge 25 luglio 2017, n. 127”*, sul capitolo U03581, di competenza della UOD 50.07.20;
- f. con DRD n. 167 del 02.07.2024 si è provveduto alla prenotazione dell'impegno della somma di € 103.098,05 sul capitolo U03581 dello stato di previsione della spesa del Bilancio per l'esercizio finanziario 2024 (impegno n. 6240000172);

CONSIDERATO che in tale ambito la UOD 50.07.20 ha predisposto, sulla base di quanto previsto dalla Legge 25 luglio 2017, n. 127, nonché da quanto emerso dal confronto con i Consorzi di tutela degli agrumi presenti sul territorio (*“Consorzio di Tutela Limone Costa d'Amalfi IGP”* e *“Consorzio di Tutela Limone di Sorrento IGP”*), l'Avviso Pubblico per consentire agli interessati di presentare apposita istanza per la richiesta di finanziamento per la sola tipologia di intervento *“Recupero e salvaguardia degli agrumeti caratteristici”*, tra quelle previste dalla medesima Legge, allegato al presente atto di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTA la nota prot. PG/2014/166279 del 07.03.2014 del Direttore Generale della DG *“Politiche Agricole Alimentari e Forestali”*;

VISTO il Decreto Presidenziale di nomina del Dirigente della U.O.D. *“Valorizzazione, Tutela e Tracciabilità del Prodotto agricolo”* (50.07.20) n. 148 del 03/11/2021;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario incaricato e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 50.07.20,

DECRETA

per i motivi esposti in premessa, che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

1. di approvare, in attuazione della Legge 25 luglio 2017, n.127, l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze per la richiesta di contributo per la realizzazione dei progetti di intervento per la salvaguardia degli agrumeti caratteristici della Campania, per la sola tipologia di intervento "Recupero e salvaguardia degli agrumeti caratteristici", tra quelle previste dalla medesima Legge, allegato al presente atto di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, corredato dai relativi allegati (dal n. 1 al n. 7);
2. di fissare che le istanze e la relativa documentazione dovranno pervenire alla UOD 50.07.20 "Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo" della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (50.07.00), al seguente indirizzo PEC: uod.500720@pec.regione.campania.it, entro e non oltre il **giorno 31 ottobre 2024** (farà fede la data di arrivo per via telematica dell'istanza al su riportato indirizzo PEC della UOD 50.07.20), ed a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale regionale dell'Agricoltura;
3. di garantire la massima pubblicità della procedura di presentazione delle istanze che verranno formulate, attraverso la pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul sito internet istituzionale www.agricoltura.regione.campania.it;
4. di dare atto che per il presente provvedimento occorra adempiere agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 26 comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013 e che, pertanto, si procederà alla pubblicazione nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
5. di specificare che il R.U.P. del presente procedimento è la Dirigente *pro-tempore* della U.O.D. "Valorizzazione, tutela e tracciabilità del Prodotto agricolo" – 50.07.20 – dr.ssa Flora Della Valle;
6. di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania, per gli adempimenti previsti dalla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro";
7. di inviare il presente provvedimento:
 - 7.1 all'Assessore all'Agricoltura;
 - 7.2 alla D.G. 50.07.00;
 - 7.3 allo Staff 50.13.93 della D.G. "Risorse Finanziarie";
 - 7.4 allo Staff 50.07.92 della D.G. Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
 - 7.5. al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - 7.5 all'UDCP 40.03.03 Segreteria di Giunta Ufficio - Affari Generali per l'archiviazione.

- DELLA VALLE -

AVVISO PUBBLICO

**Per la presentazione dei progetti di intervento per la salvaguardia degli agrumeti
caratteristici della Campania**

Legge n.127 del 25 luglio 2017

Riferimenti normativi

- Legge 25 luglio 2017, n. 127 - *"Disposizioni per la salvaguardia degli agrumeti caratteristici"*, che promuove interventi di ripristino, recupero, manutenzione e salvaguardia degli agrumeti caratteristici;
- Decreto MIPAAFT n. 12552 del 21.12.2018, di ripartizione del "Fondo per la salvaguardia degli agrumeti caratteristici" tra le Regioni;
- Decreto MIPAAFT n. 26515 del 21.06.2019, di trasferimento fondi alle Regioni;
- Decreto Interministeriale n. 1904 del 19 febbraio 2019, adottato dal Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo di concerto con il Ministero per i beni e le attività culturali e con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della Legge 127/2017, che individuati i territori nei quali sono situati gli agrumeti caratteristici, definisce i criteri e le tipologie degli interventi ammessi ai contributi e determina i contributi erogabili;

Articolo 1

Amministrazione competente

Regione Campania – Direzione Generale per le politiche Agricole Alimentari e Forestali – Unità Operativa Dirigenziale *"Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo"* di seguito UOD 50.07.20 - Centro Direzionale Isola A6 – 80143 Napoli; telefono 081 7967751; sito: www.agricoltura.regione.campania.it; Responsabile del procedimento: dott.sa Flora Della Valle; PEC: uod.500720@pec.regione.campania.it.

Articolo 2

Oggetto dell'Avviso

L'Assessorato all'Agricoltura con il presente Avviso, in attuazione della Legge 25 luglio 2017 n. 127, intende salvaguardare gli *"agrumeti caratteristici della Campania"* aventi particolari pregi (varietale, paesaggistico, storico e ambientale, come definiti al successivo art. 10), situati in aree vocate alla coltivazione di specie agrumicole nelle quali particolari condizioni ambientali e climatiche conferiscono al prodotto caratteristiche specifiche, strettamente connesse al territorio di origine.

Nello specifico, si intendono salvaguardare i limoneti caratteristici della Penisola Sorrentina e della Costiera Amalfitana, ricadenti rispettivamente nelle aree a marchio IGP *"Limone di Sorrento"* e *"Limone Costa d'Amalfi"*, per le loro produzioni di elevata qualità, promuovendo gli interventi di cui agli articoli 6 e 7 del presente Avviso.

Articolo 3

Ambito territoriale di intervento

Le attività/azioni di sostegno da realizzare trovano applicazione nei territori dei seguenti comuni della regione Campania:

- Costiera Amalfitana (comuni: Atrani, Amalfi, Cetara, Conca dei Marini, Furore, Maiori, Minori, Positano, Praiano, Ravello, Scala, Tramonti, Vietri sul Mare);
- Penisola Sorrentina e Isola di Capri (comuni: Anacapri, Capri, Massa Lubrense, Meta, Piano di Sorrento, Sant'Agello, Sorrento, Vico Equense);

Articolo 4 **Dotazione finanziaria**

La dotazione finanziaria del presente avviso è di **euro 103.098,05**.

Articolo 5 **Beneficiari**

Il presente avviso è riservato a:

- **Coltivatori Diretti**, di cui all'art. 2083 del Codice Civile, titolari di impresa iscritta nel Registro delle imprese agricole della CCIAA (se non in condizioni di esonero), nonché titolari di partita IVA;
- **Imprenditori agricoli professionali (IAP)**, come definiti ai sensi dei commi 1 e 3 dell'art. 1 del Decreto Legislativo 99/2004, modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 27 maggio 2005, titolari di impresa iscritta nel Registro delle imprese agricole della CCIAA, nonché titolari di partita IVA;
- **Imprenditori agricoli**, come identificati dall'art. 2135 del Codice Civile, modificato dall'art.1 del Decreto Legislativo n. 228 del 18.05.2001, titolari di impresa iscritta nel Registro delle imprese agricole della CCIAA, nonché titolari di partita IVA.
- **Cooperative agricole**, iscritte nel Registro delle imprese della CCIAA e all'Albo delle Società Cooperative, nonché titolari di partita IVA;
- **Società agricole**, iscritte nel Registro delle imprese della CCIAA, nonché titolari di partita IVA;

Le suddette qualifiche professionali si riferiscono all'effettiva iscrizione nelle specifiche gestioni previdenziali e assistenziali e devono essere possedute alla data stabilita per la scadenza di presentazione delle domande di aiuto.

A pena di esclusione, le ditte richiedenti, alla data della domanda di aiuto, devono già aver costituito ed aggiornato il proprio fascicolo aziendale, in cui dovranno essere riportati i dati catastali relativi all'agrumeto oggetto di intervento.

Ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 127/2017, il contributo previsto è concesso prioritariamente ai Coltivatori diretti e agli Imprenditori agricoli professionali (IAP).

Articolo 6 **Tipologia di intervento prevista**

Il presente avviso stabilisce i termini e le modalità di presentazione dei progetti relativi esclusivamente alla tipologia di intervento "Recupero e salvaguardia degli agrumeti caratteristici", tenendo conto che:

- a) gli interventi sono finalizzati alla ricostituzione delle superfici investite a limoneti al fine di reintegrare il patrimonio varietale, paesaggistico, storico e ambientale;
- b) gli interventi sono rivolti esclusivamente ai limoneti caratteristici ubicati nelle aeree indicate all'art. 3 del presente avviso, ai quali siano mancati per anni, e comunque per meno di 5, le ordinarie cure colturali;
- c) la ricostituzione varietale deve essere attuata tenendo conto esclusivamente del patrimonio di "*cultivar di limone*" storicamente legato al territorio, indicate all'art. 10 di questo Avviso. A tal fine il materiale di propagazione impiegato per la ricostituzione varietale (piantine innestate), dovrà essere certificato secondo la normativa fitosanitaria vigente (la certificazione va conservata per un periodo di almeno 5 anni dall'acquisto del materiale di propagazione);
- d) gli interventi, inoltre, devono rispettare gli elementi strutturali previsti per gli altri pregi (paesaggistico, storico e ambientale) di cui al successivo art. 10, finalizzati anche al miglioramento della biodiversità;

Articolo 7

Interventi ammissibili al sostegno

Ai sensi del Decreto Interministeriale n. 1904 del 19 febbraio 2019, art. 4, comma 5, sono ammessi a finanziamento gli interventi di seguito indicati:

Intervento A - Opere di ristrutturazione produttiva dell'agrumeto tradizionale con interventi finalizzati alla prevenzione della diffusione della *tristeza* o di altre fitopatie;

Intervento B - Miglioramento della fertilità del suolo attraverso l'arricchimento della dotazione di sostanza organica del suolo investito ad agrumeto.

Tali interventi, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della Legge n. 127/2017, devono essere eseguiti in conformità alle disposizioni del suddetto D.I. n. 1904/2019 nonché alla legislazione vigente e, in particolare, alla normativa dell'Unione europea in materia di sviluppo rurale e al codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della Legge n. 127/2017, gli interventi ammessi a beneficiare dei contributi devono essere eseguiti nel rispetto degli elementi strutturali del paesaggio e con tecniche e materiali adeguati al mantenimento delle caratteristiche di tipicità e tradizionalità delle identità locali, dando priorità alle tecniche di allevamento tradizionale e all'agricoltura integrata e biologica.

Infine, gli interventi dovranno attenersi, per ciascun ambito territoriale di cui al precedente art. 3, ai diversi sistemi di coltivazione riportati, rispettivamente, nel Disciplinare di produzione dell'IGP "*Limone Costa d'Amalfi*" e in quello dell'IGP "*Limone di Sorrento*".

Articolo 8 Spese ammissibili al sostegno

Con riferimento agli interventi previsti all'art. 7, sono ammissibili a finanziamento le seguenti tipologie di spesa:

➤ **Spese per la ristrutturazione produttiva dell'agrumeto tradizionale (intervento A)**

- *Al fine di prevenire la diffusione di malattie fungine ed in particolare del "mal secco":*

- **estirpazione** delle piante colpite da fitopatie, da potersi realizzare sia manualmente che con l'ausilio di mezzi meccanici, compreso l'abbattimento delle chiome, la raccolta delle ceppaie, delle ramaglie e delle radici, e loro allontanamento/bruciatura (secondo le norme vigenti), come riportato nelle "Linee guida al mal secco della Regione Campania – 2024", consultabili all'indirizzo web http://stpav.regione.campania.it/difesa/files/mal_secco_agrumi_2024.pdf;
- **reimpianto**, compreso apertura delle buche, messa a dimora delle nuove piante, collocamento pali tutori in legno trattato, legatura e distribuzione di ammendanti e concimi;
- **piante di limone innestate**, da acquistare presso ditte vivaistiche autorizzate dal servizio fitosanitario nazionale, provviste di documentazione attestante l'identità varietale e lo stato sanitario,
- secondo la normativa fitosanitaria vigente;
- **ammendanti e concimi**, compresi i prodotti a base di funghi micorrizici, esclusivamente per la concimazione di fondo delle giovani piante da mettere a dimora;
- **pali tutori in legno trattato**, esclusivamente per il sostegno delle giovani piante da mettere a dimora;

- *Al fine di prevenire la diffusione del virus della "tristeza":*

- **piante di limone innestate su portinnesti resistenti al virus della tristezza degli agrumi (*Citrus tristeza virus* – CTV)**, da poter impiegare nelle suddette operazioni di reimpianto, provviste di documentazione attestante l'identità varietale e lo stato sanitario, secondo la normativa fitosanitaria vigente.

➤ **Spese per il miglioramento della fertilità del suolo (intervento B)**

- **arricchimento del suolo in sostanza organica**, con letame, concimi organici o sovescio.

➤ **Spese tecniche**, nella percentuale massima del 5% dell'importo totale delle altre spese previste.

Si precisa che:

- il reimpianto a seguito di estirpazione delle piante secche o irrimediabilmente compromesse da fitopatie non potrà riguardare oltre il 60% delle piante di limone delle cultivar di pregio di cui all'art. 10, presenti nell'agrumeto caratteristico oggetto di intervento. Tale agrumeto, pertanto, dovrà essere costituito per almeno il 40% da piante di limone di pregio vive e di buon vigore, pena la non ammissibilità dell'intervento. Ciò sarà verificato mediante sopralluogo preventivo;
- le prestazioni professionali dovranno essere effettuate esclusivamente da tecnici iscritti agli Ordini o ai Collegi professionali di specifica competenza;
- l'IVA può essere riconosciuta solo nel caso in cui il beneficiario non possa recuperarla, in virtù della propria natura giuridica e delle disposizioni specifiche in materia. All'atto della richiesta di finanziamento il potenziale beneficiario dovrà chiarire la sua posizione nei confronti dell'IVA (ALLEGATO 4).
- nel caso di esposizione dell'IVA, rimane invariato l'importo massimo ammissibile a finanziamento;
- le spese potranno essere riconosciute e ammesse per la liquidazione solo se sostenute successivamente alla data di concessione del contributo.

Articolo 9

Interventi e spese non ammissibili al sostegno

Non sono ammessi a finanziamento interventi diversi da quelli indicati all'art. 7.

Non sono ammessi a finanziamento interventi già oggetto di finanziamento nel Programma regionale e nazionale per lo sviluppo rurale (PSR e PSRN) o che usufruiscono di ogni altro aiuto pubblico.

Inoltre, gli interventi di recupero e salvaguardia degli agrumeti caratteristici ammessi a premio con il presente Avviso non possono essere rifinanziati, per le stesse azioni, con il seguente intervento previsto nel Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) della Campania 2023-2027:

- **SRD01 – “Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole”.**

Non saranno ammesse a sostegno le spese sostenute per:

- materiali di consumo;
- IVA (se recuperabile) ed altre imposte e tasse;
- materiali usati;
- commissioni bancarie;
- qualsiasi altro intervento non coerente con la finalità dell'azione che si intende realizzare.

Articolo 10 Requisiti di ammissibilità

Caratteristiche del beneficiario:

I soggetti di cui al precedente art. 5 devono possedere, al momento della presentazione della domanda e a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- 1) un terreno investito ad agrumeto caratteristico, di almeno 1.000 metri quadri, costituito per almeno il 90% da piante di cultivar di limone di pregio della Campania, riportate al comma 2 del presente articolo, la cui epoca di impianto risale almeno a prima del 1960, a cui sono mancate per anni, e comunque per meno di 5, le ordinarie cure colturali, con titolo di conduzione in proprietà o in affitto. In quest'ultimo caso, il contratto deve essere valido fino al termine dell'impegno che il beneficiario si assume con il presente bando e regolarmente registrato. Il comodato d'uso non è ammesso.

L'epoca di impianto del limoneto e la qualità catastale delle particelle di terreno oggetto di intervento devono essere riscontrabili nella visura storica delle stesse. Qualora ciò non risulti dalla visura storica, andranno presentate foto aeree IGM dell'area interessata, risalenti almeno a prima del 1960, da cui risulti con chiara evidenza la presenza del limoneto.

Laddove dalla suddetta documentazione presentata non siano riscontrabili con certezza sia l'epoca di impianto del limoneto che la qualità catastale delle particelle di terreno oggetto di intervento, l'accertamento sarà effettuato con un sopralluogo preventivo.

- 2) l'agrumeto condotto deve ricadere all'interno dei territori dei comuni della regione Campania indicati al precedente art. 3 e presentare almeno una o più caratterizzazioni, anche combinate tra loro, delle caratteristiche di pregio descritte nell'articolo 2 del D.I. n. 1904/2019, di seguito riportate, dimostrate da specifica documentazione:

- Pregio varietale
- Pregio paesaggistico
- Pregio storico
- Pregio ambientale

Per quanto riguarda il pregio varietale è rappresentato dalle seguenti cultivar tradizionali della Campania:

Limone	Cloni di limone femminello: <i>Ovale di Sorrento e Sfusato Amalfitano</i>
---------------	--

Il pregio paesaggistico è rappresentato dalla presenza di elementi distintivi e qualificanti del paesaggio rurale, anche in combinazione tra loro, come: terrazzamenti, ciglionamenti, strutture a lunetta prevalentemente in pietra a secco o in terra battuta, muri in pietra a secco, coperture con incannucciati o altri materiali, strutture di protezione volte a proteggere un singolo albero. Parte caratterizzante delle architetture costruite sono i manufatti legati alla raccolta e distribuzione dell'acqua attraverso i metodi della irrigazione per sommersione e scorrimento.

Il pregio storico è rappresentato da quei paesaggi che sono presenti in un determinato territorio da lungo tempo e che risultano stabilizzati o evolvono molto lentamente. Essi

sono generalmente legati all'impiego di pratiche e tecniche tradizionali ovvero quelle pratiche caratterizzate da un ridotto impiego di energie sussidiarie esterne in termini di meccanizzazione, nonché da forti legami con i sistemi sociali ed economici locali che li hanno formati. L'epoca di impianto deve risalire almeno a prima del 1960 e i sesti di impianto e la densità devono essere coerenti con gli ordinamenti colturali tradizionali del territorio. Sono, altresì, elementi di pregio storico, le chiusure, gli antichi locali di stoccaggio e prima lavorazione, i manufatti di raccolta e di distribuzione dell'acqua, le case padronali e la minuta architettura rurale, anch'essi risalenti a prima del 1960.

Il pregio ambientale è rappresentato da quelle varietà tradizionali storicamente coltivate con metodi e tecniche sostenibili e a basso impatto ambientale, collegate ad opere di sistemazione agraria identitaria del territorio, quali terrazzamenti, muri in pietra a secco, siepi, frangiventi vivi e, in ogni caso, tutti quegli elementi puntuali, lineari e areali del mosaico paesaggistico, che favoriscono la biodiversità.

- 3) il fascicolo aziendale già costituito ed aggiornato, riportante i dati catastali dell'agrumeto caratteristico oggetto di intervento.

Caratteristiche del progetto:

Ciascun progetto, da riferirsi unicamente alla tipologia di intervento "Recupero e salvaguardia degli agrumeti caratteristici" indicata all'art. 6 del presente Avviso, deve comprendere **almeno uno degli interventi indicati al precedente art. 7**, da dettagliare nella scheda progetto (ALLEGATO 2).

Articolo 11

Sostegno finanziario previsto

L'importo massimo del contributo pubblico concedibile per ogni progetto è pari ad € 5.150,00.

La spesa emergente da ciascun progetto presentato non può superare il limite imposto dall'aliquota di sostegno applicabile.

La percentuale di sostegno, calcolata sulla spesa ammessa a finanziamento, è pari al 70%. L'aiuto è erogato in regime **de minimis** (Regolamento UE n. 2023/2831 del 13.12.2023).

Articolo 12

Modalità di presentazione della domanda di aiuto

L'istanza deve essere redatta dal richiedente (proprietario/conduttore/rappresentante legale dell'agrumeto caratteristico) in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n.445, utilizzando l'apposito modello allegato al presente avviso (ALLEGATO 1).

Le domande dovranno essere indirizzate e fatte pervenire alla **UOD 50.07.20 "Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo"** della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (50.07.00), esclusivamente tramite PEC, al seguente indirizzo: uod.500720@pec.regione.campania.it.

Le domande di aiuto devono essere presentate entro e non oltre il **giorno 31 ottobre 2024** (farà fede la data di arrivo per via telematica dell'istanza al su riportato indirizzo PEC della UOD 50.07.20) ed a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Portale regionale dell'Agricoltura.

L'istanza deve riportare, a pena di esclusione:

- l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del proponente del progetto;
- il numero di conto corrente utilizzato per i pagamenti e per il finanziamento relativi al progetto presentato (codice IBAN).

Articolo 13

Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

La domanda di aiuto (Allegato 1), compilata in ogni sua parte, deve essere comprensiva di tutta la documentazione sottoindicata, pena la non ricevibilità della stessa:

Documentazione per accertare le condizioni di ammissibilità

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal titolare dell'impresa individuale o dal rappresentante legale in caso di società (ALLEGATO 5), attestante:
 - l'epoca di impianto del limoneto;
 - il numero di anni in cui sono mancate le ordinarie cure culturali;
 - la percentuale delle piante di limone della varietà di pregio, calcolata sul totale delle piante di limone presenti nell'agrumeto caratteristico oggetto di intervento;
 - la percentuale delle piante di limone della varietà di pregio vive e di buon vigore, presenti all'interno del limoneto caratteristico oggetto di intervento;
 - che tutte le caratteristiche di pregio dell'agrumeto indicate nella scheda progetto sono veritiere e dimostrabili dalla specifica documentazione allegata alla domanda di aiuto.
- Documentazione atta a dimostrare tutte le caratteristiche di pregio descritte per l'agrumeto, di cui all'art. 10 comma 2 del presente Avviso.
- Titolo di proprietà o contratto di affitto debitamente registrato, valido fino al termine dell'impegno che il beneficiario si assume con il presente bando (almeno cinque 5 anni dalla data di erogazione del contributo).
- In caso di affitto, autorizzazione resa dal proprietario del terreno oggetto di intervento, e dal coniuge in comunione legale, con la quale si autorizza il richiedente alla realizzazione del progetto proposto; ovvero, in caso di proprietà indivisa, o di obbligo di firma congiunta, autorizzazione al richiedente, sottoscritta da tutti i comproprietari, alla realizzazione del progetto proposto.
Tale autorizzazione non va presentata se già prevista nel contratto di fitto, che in tal caso va allegato.

- Per le Società che hanno un Consiglio di Amministrazione, copia conforme della deliberazione con la quale il C.d.A. espressamente:
 - approva il progetto;
 - approva la relativa previsione di spesa;
 - autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento;
 - si accolla la quota di contributo a proprio carico;
 - nomina il responsabile tecnico.

Documentazione per accertare le condizioni di affidabilità del richiedente

- Dichiarazione sostitutiva della certificazione resa dal titolare dell'impresa individuale o dal rappresentante legale in caso di società, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante le condizioni di affidabilità del richiedente (ALLEGATO 3).

Documentazione per attestare la ragionevolezza della spesa

- Per le spese relative all'acquisto di materiali di propagazione e di beni e servizi (mezzi tecnici e lavorazioni manuali e meccaniche conto terzi), è richiesta la presentazione di n. 3 preventivi di spesa dettagliati. I preventivi devono essere indipendenti (forniti da almeno tre ditte in concorrenza), comparabili e competitivi, richiesti ed acquisiti a mezzo PEC.
- Per le ***imprese coltivatrici dirette*** e le ***cooperative agricole costituite prevalentemente da coltivatori diretti***, sono ammessi i costi sostenuti in proprio, senza esborso di denaro (lavori in economia). Al riguardo, per la determinazione della ragionevolezza della spesa, va presentata apposita perizia asseverata di un tecnico agricolo qualificato, con specifica di dettaglio dei lavori da eseguire in proprio, indicando il numero delle ore da svolgere per ciascuna attività ed il relativo costo, calcolato sulla base delle retribuzioni orarie previste dal contratto collettivo di lavoro per le maestranze agricole. La spesa prevista per i lavori in economia non potrà comunque superare quella complessivamente preventivata per l'acquisto di beni e servizi.
Per gli ***imprenditori agricoli (IAP e non)***, le ***cooperative agricole non costituite in prevalenza da coltivatori diretti*** e le ***società agricole***, i lavori in economia non sono ammessi, per cui è richiesta la presentazione di n. 3 preventivi di spesa dettagliati, con le modalità sopra indicate.
- Si specifica inoltre che:
 - Qualora si preveda di utilizzare, come sostanza organica, letame proveniente dalla propria azienda, al fine della determinazione della ragionevolezza della spesa, sarà necessario presentare, nella perizia asseverata sopra indicata, una dettagliata relazione che specifichi le modalità di spargimento e i costi sostenuti per lo stesso. Tale spesa, se presentata, dovrà essere compresa nella quota di spese che non potrà superare quelle complessivamente fatturabili.

- Per tutti i casi in cui sono richiesti i preventivi, va presentata una relazione con il raffronto tra gli stessi, evidenziando la ditta che ha offerto il servizio al prezzo più basso per la tipologia di materiale richiesto.

DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO

- Scheda progetto redatta secondo il modello allegato al presente avviso (ALLEGATO 2), sottoscritta da un tecnico agricolo qualificato e controfirmata dal richiedente, riportante almeno i seguenti aspetti conoscitivi:
 - **Informazioni generali del soggetto partecipante;**
 - **Descrizione dell'agrumeto** (ubicazione dell'azienda; dati catastali delle particelle di terreno oggetto d'intervento; superficie totale dell'agrumeto e superficie oggetto di intervento; coordinate geografiche e pendenza delle particelle di terreno oggetto di intervento; anno, sesto e distanze d'impianto; numero totale di piante limone presenti; numero di piante di limone delle cultivar di pregio della Campania e numero di piante di limone di pregio oggetto di intervento tra quelle presenti; elementi quali/quantitativi ai fini dell'attribuzione del punteggio per ogni criterio di selezione; eventuali vincoli esistenti sulle particelle di terreno oggetto di intervento);
 - **Progetto di intervento** (obiettivi del progetto; intervento che si intende realizzare (A, B o entrambi, di cui all'art. 7) e attività da realizzare; durata del progetto e cronoprogramma delle attività; quadro dei costi e piano analitico delle spese);
- Allegati:
 - estratto di mappa, visura attuale delle particelle di terreno oggetto di intervento e visura storica con la qualità catastale del terreno;
 - planimetria dell'agrumeto con indicazione delle piante/area oggetto di intervento, nonché di ogni altro elemento rappresentante le caratterizzazioni di pregio del limoneto;
 - idonea documentazione fotografica (file JPG), georeferenziata, dell'agrumeto oggetto di intervento, allo stato attuale;
 - certificato di destinazione urbanistica con vincoli.

Articolo 14

Commissione per la valutazione delle domande di aiuto

L'istruttoria delle istanze sarà effettuata da una Commissione, nominata con apposito decreto dirigenziale dalla UOD 50.07.20, composta da almeno 3 componenti, di cui uno con esperienza del comparto frutticolo ed agrumicolo.

L'istruttoria riguarderà contestualmente:

- la ricevibilità dell'istanza;
- il rispetto dei requisiti di ammissibilità riportati nel precedente art.10;
- la valutazione tecnica del progetto e l'attribuzione del punteggio;

- la determinazione della spesa ammessa e della percentuale di contributo;
- un sopralluogo preventivo, presso il sito oggetto di intervento, per accertare:
 1. lo stato generale e sanitario del limoneto;
 2. la percentuale di piante vive e di buon vigore;
 3. il grado di vetustà dell'impianto, qualora non determinabile con certezza dalla documentazione allegata al progetto;
 4. le caratteristiche di pregio dell'agrumeto, ai fini dell'attribuzione del punteggio.

A ciascun progetto verrà attribuito un punteggio sulla base di una griglia che sarà formulata tenendo conto dei criteri di selezione e del relativo peso indicati all'art. 15.

La Commissione può disporre tagli e/o modifiche a singole voci di spesa, può convocare il soggetto richiedente per chiarimenti tecnici unicamente sulla proposta presentata e richiedere integrazioni.

I risultati finali della valutazione sono trasmessi dalla Commissione al responsabile del procedimento di cui all'art.1 che approva le due distinte graduatorie previste.

Articolo 15

Criteri di selezione

Ai sensi della Legge 127/2017 i contributi devono essere concessi prioritariamente ai coltivatori diretti ed agli imprenditori agricoli professionali (IAP).

Di conseguenza, le domande di contributo per la realizzazione degli interventi verranno distinte in due graduatorie, in base al soggetto potenziale beneficiario:

- graduatoria riservata ai coltivatori diretti e agli imprenditori agricoli professionali;
- graduatoria riservata agli altri potenziali beneficiari indicati all'art. 6.

Verranno finanziate prima le domande presenti nella graduatoria riservata ai coltivatori diretti e agli imprenditori agricoli professionali. Successivamente, se vi saranno ancora fondi disponibili, si provvederà a finanziare le domande presenti nella graduatoria relativa agli altri potenziali soggetti beneficiari, fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Entrambe le graduatorie saranno formate tenendo conto dei seguenti criteri di selezione, da dimostrare con specifica documentazione, e del relativo peso:

Pregio paesaggistico	Peso sul totale del punteggio (max 6 punti)
Presenza di:	
- terrazzamenti	1 punto
- ciglionamenti	1 punto
- strutture a lunetta in pietra a secco o in terra battuta	1 punto
- muri in pietra a secco	1 punto
Coperture con:	
- incannucciati o altri materiali	1 punto
- strutture di protezione volte a proteggere un singolo albero	1 punto

Pregio storico (presenza di elementi risalenti a prima del 1960)	Peso sul totale del punteggio (max 3 punti)
Antichi locali di stoccaggio e prima lavorazione	1 punto
Manufatti di raccolta e distribuzione dell'acqua	1 punto
Minuta architettura rurale	1 punto

Pregio ambientale	Peso sul totale del punteggio (max 3 punti)
Adozione di metodi e tecniche di coltivazione sostenibili e a basso impatto ambientale (<i>Azienda con metodo di coltivazione biologico certificato</i>)	1,5 punti
Presenza di elementi che favoriscono la biodiversità (siepi e frangiventi vivi)	1,5 punti

Interventi previsti	Peso sul totale del punteggio (max 2 punti)
<u>Se sono previsti entrambi i seguenti interventi:</u> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Opere di ristrutturazione produttiva dell'agrumeto tradizionale</u> con interventi finalizzati alla prevenzione della diffusione della <i>tristeza</i> o di altre fitopatie; - <u>Miglioramento della fertilità del suolo</u> attraverso l'arricchimento della dotazione di sostanza organica del suolo investito ad agrumeto. 	2 punti

Il punteggio totale assegnato a ciascun progetto, ai fini della predisposizione della graduatoria di merito, sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati per ciascun criterio di selezione, fino ad un massimo di **14 punti**.

Saranno considerati idonei, ai fini del finanziamento, i progetti che raggiungeranno un punteggio minimo di almeno **5 punti**.

I progetti risultati idonei saranno ammessi a finanziamento secondo l'ordine delle graduatorie redatte, iniziando dalla "*graduatoria riservata ai coltivatori diretti e agli imprenditori agricoli professionali*" e sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

In caso di parità di punteggio e qualora i finanziamenti non dovessero essere sufficienti a coprire i costi di tutti i progetti idonei, sarà data priorità ai progetti presentati da imprese iscritte al sistema di controllo di una IGP di limone. Per tale fine, alla domanda di partecipazione va allegata idonea documentazione attestante l'iscrizione. In caso di ulteriore parità, i contributi saranno riconosciuti ai beneficiari in base all'ordine di arrivo delle istanze (farà fede la data e l'ora di arrivo per via telematica dell'istanza all'indirizzo PEC della UOD 50.07.20).

La graduatoria complessiva dei progetti presentati sarà approvata dalla UOD 50.07.20 e pubblicata sul sito web istituzionale della Regione con valore di notifica *erga omnes*.

Articolo 16

Concessione del contributo

La concessione del contributo per la realizzazione dei singoli progetti avverrà con atto formale della UOD 50.07.20.

Articolo 17

Modalità e tempi di esecuzione del progetto

La modalità di realizzazione dell'intervento deve essere conforme al progetto approvato dalla competente UOD 50.07.20.

L'avvio delle operazioni connesse alla realizzazione del progetto deve essere comunicato a mezzo invio di PEC alla UOD 50.07.20, come da modello allegato (ALLEGATO 6) e deve avvenire entro il termine massimo di 30 giorni dalla notifica del provvedimento di concessione.

In presenza di vincoli, tutte le autorizzazioni, comunicazioni e/o nulla osta necessari devono essere allegati alla comunicazione di inizio lavori, pena la revoca del contributo.

Gli interventi finanziati dovranno essere conclusi entro e non oltre **12 mesi** dalla data di ricezione della comunicazione del provvedimento di ammissione al sostegno, fatte salve eventuali proroghe concesse al beneficiario.

Per conclusione del progetto si intende che entro il termine fissato devono essere realizzati tutti gli interventi previsti ed effettuati tutti pagamenti relativi.

Articolo 18

Altre domande connesse al bando

Altre domande relative all'attuazione degli interventi sono:

- Domanda di variante;
- Domanda di proroga;
- Domanda di pagamento a saldo (obbligatoria);
- Domanda recesso (rinuncia).

Articolo 19

Varianti e proroghe

Varianti tecnico-economiche

Sono considerate varianti tecnico-economiche le modifiche al progetto originario che dovessero rendersi necessarie esclusivamente in casi eccezionali e per motivi oggettivamente giustificati, riconducibili a:

- condizioni sopravvenute e non prevedibili;

- cause di forza maggiore (decesso del beneficiario, incapacità professionale di lunga durata del beneficiario, calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda, una fitopatia che colpisce la totalità o la maggior parte dell'agrumeto, l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda);
- opportunità di natura tecnica.

In ogni caso le varianti possono essere autorizzate a condizione che le modifiche proposte:

- a. non contrastino con le finalità generali previste dalla Legge n.127/2017 e dal Decreto Interministeriale n. 1904/2019;
- b. non modifichino gli obiettivi degli interventi originariamente ammessi a sostegno;
- c. non modifichino il punteggio attribuito alla domanda in fase di valutazione;
- d. non comportino, fatte salve le cause di forza maggiore, una riduzione della spesa superiore al 40% della spesa ammessa con l'atto formale di concessione.

Qualora la variante approvata comporti un incremento del costo totale dell'investimento ammesso cui la stessa si riferisce, la parte eccedente l'importo originario resta a totale carico del Beneficiario, ma costituirà parte integrante dell'oggetto delle verifiche che saranno realizzate, anche ai fini dell'accertamento finale tecnico-amministrativo, sulla regolare esecuzione dell'intervento.

È possibile presentare **una sola variante**, non oltre 60 giorni dal termine ultimo di conclusione delle operazioni fisiche e finanziarie.

La richiesta di variante, corredata della documentazione giustificativa, dovrà essere inoltrata dal Beneficiario, a mezzo PEC, alla UOD 50.07.20 che la sottoporrà alla apposita Commissione di Valutazione.

La richiesta di variante dovrà necessariamente contenere:

1. **Dettagliata relazione tecnica**, a firma del Tecnico e controfirmata dal Beneficiario, in cui:

- vengono riportate le motivazioni per le quali è fatta richiesta di variante;
- è delineato lo stato dell'arte del progetto alla data di richiesta della variante sia dal punto di vista tecnico che dell'avanzamento di spesa;
- è specificata la natura delle variazioni richieste e gli effetti delle stesse sul complesso del progetto;
- sono illustrati in dettaglio gli aspetti relativi al piano finanziario del progetto, attraverso la rimodulazione del piano finanziario con l'indicazione esplicita delle voci di costo che subiscono variazioni.

2. **Quadro economico di confronto** tra la situazione inizialmente prevista e quella che si determina a seguito della variante.

L'esito della richiesta di variante verrà comunicato al Beneficiario entro 30 giorni lavorativi dalla ricezione della domanda. Eventuali richieste di integrazione di documenti da parte della UOD 50.07.20 sospendono i termini di istruttoria della variante fino ad avvenuta integrazione da parte del Beneficiario.

Le voci di spesa oggetto di variante saranno ritenute ammissibili a far data dalla presentazione dell'istanza di variante, previa approvazione da parte della UOD 50.07.20.

Non sono ammesse varianti in sanatoria.

Proroghe

Le proroghe sono provvedimenti eccezionali e possono essere concesse solamente in presenza di motivazioni oggettive, non imputabili alla volontà o alla negligenza del Beneficiario e per cause non prevedibili usando l'ordinaria diligenza.

Può essere concessa una sola proroga, di durata massima pari a 6 mesi, su richiesta adeguatamente motivata dal beneficiario e presentata, a mezzo PEC, alla UOD 50.07.20 almeno 30 giorni prima del termine previsto per la conclusione delle operazioni, pena la non ammissibilità della stessa.

L'istanza di proroga deve essere obbligatoriamente accompagnata da una dettagliata relazione tecnica sullo stato di avanzamento fisico e finanziario del piano di investimento, nonché sulle particolari circostanze verificatesi che non permettono la realizzazione degli interventi previsti nei tempi stabiliti.

Articolo 20

Modalità di presentazione della domanda di pagamento a saldo

La richiesta di pagamento del contributo concesso per la realizzazione del progetto deve essere presentata alla UOD 50.07.20, a mezzo invio di PEC, entro e non oltre **15 giorni** dal termine ultimo stabilito per la realizzazione del progetto, con allegata la documentazione prevista all'art. 21 di questo Avviso.

Articolo 21

Documentazione da allegare alla domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo deve essere comprensiva degli allegati sottoindicati:

1. Relazione tecnica finale, a firma del Tecnico e controfirmata dal Beneficiario, sugli interventi realizzati, con allegata documentazione fotografica degli stessi.
2. Relazione amministrativa esplicativa e cronologica delle spese sostenute;
3. Elenco cronologico, per ciascuna categoria di spesa, recante: gli estremi dei giustificativi di spesa, dei giustificativi di pagamento e dei relativi importi;
4. Per i lavori in economia eseguiti da parte delle **imprese coltivatrici dirette** e delle **cooperative agricole costituite prevalentemente da coltivatori diretti** i costi sostenuti vanno giustificati con perizia asseverata di un tecnico agricolo qualificato, con specifica di dettaglio dei lavori effettivamente eseguiti in proprio, indicando il numero delle ore svolte per ciascuna attività e il relativo costo, calcolato sulla base delle retribuzioni orarie previste dal contratto collettivo di lavoro per le maestranze agricole. Potrà essere riconosciuta una spesa massima non superiore a quella complessivamente sostenuta e fatturata per l'acquisto di beni e servizi, e comunque non eccedente quella ammessa in fase di approvazione del progetto.
5. Per le spese relative all'acquisto di materiali di propagazione e di beni e servizi (mezzi tecnici e lavorazioni manuali e meccaniche conto terzi), vanno presentate le fatture, o documenti contabili di equivalente valore probatorio, e le relative liberatorie delle ditte fornitrici selezionate.
6. Documentazione relativa ai pagamenti effettuati (copia dei giustificativi di pagamento, debitamente quietanzati, e dell'estratto del conto corrente con evidenza dei pagamenti relativi all'intervento).

Gli originali dei documenti giustificativi di spesa (fatture e bonifici) devono obbligatoriamente riportare, nel corpo, il Codice Unico di Progetto (CUP) indicato nel provvedimento di concessione e la seguente dicitura: “Legge n.127/2017 – Tipologia di intervento “Recupero e salvaguardia degli agrumeti caratteristici”.

Ai fini del riconoscimento delle spese sostenute per l'intervento di recupero e salvaguardia presentato, il beneficiario deve utilizzare esclusivamente le seguenti modalità di pagamento:

- Bonifico bancario o ricevuta bancaria, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite “home banking”, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.
- Modello F24 per i contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

Non sono ammesse, in nessun caso e per nessun importo, le seguenti modalità di pagamento:

- in contanti;
- con assegni;
- mediante carte prepagate.

Articolo 22

Istruttoria delle domande di pagamento a saldo

L'istruttoria delle domande di saldo sarà effettuata dalla Regione Campania – UOD 50.07.20 e prevede l'esecuzione dei seguenti controlli amministrativi:

- a) verifica della conformità degli interventi con quanto ammesso al sostegno, compresi il mantenimento degli impegni e il rispetto dei criteri di selezione;
- b) verifica degli interventi conclusi e rendicontati;
- c) verifica delle spese sostenute e dei pagamenti effettuati;
- d) verifica dell'assenza di doppi finanziamenti per analoghi interventi;
- e) visita sul luogo per il controllo dell'effettiva e puntuale realizzazione degli interventi.

Sulla base dei controlli amministrativi effettuati è definito l'importo totale accertato a titolo di spesa e il conseguente relativo sostegno da inserire nella proposta di liquidazione.

Sulla base dell'esito del controllo in loco, obbligatorio per tutte le domande di pagamento a saldo, il controllore può ridefinire l'importo totale accertato a titolo di spesa e il conseguente relativo sostegno da inserire nella proposta di liquidazione.

A conclusione dell'istruttoria il funzionario incaricato redige il verbale di istruttoria contenente la proposta di esito:

- **negativo**, indicando le motivazioni per le quali l'istruttoria ha determinato esito negativo;
- **positivo**, indicando gli elementi che hanno determinato l'esito positivo, nonché:
 - l'importo totale accertato;
 - l'ammontare del contributo da liquidare;
- **parzialmente positivo**, nel caso di esclusione di voci di spesa non ammissibili a finanziamento.

In caso di esito negativo o parzialmente positivo è informato il beneficiario che, entro 10 giorni consecutivi dal ricevimento della comunicazione, ha diritto di presentare per iscritto le osservazioni, eventualmente corredate da documenti, come previsto dall'art. 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241. Tale comunicazione interrompe i termini di conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni.

Dell'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni è data ragione nella motivazione della comunicazione a coloro che le hanno presentate.

Di tali osservazioni è dato conto nel verbale di istruttoria con le motivazioni dell'accoglimento o del mancato accoglimento.

Il procedimento si conclude entro 60 giorni dalla presentazione della domanda di saldo.

Articolo 23

Recesso (Rinuncia)

Il recesso degli impegni assunti con la domanda di aiuto e con l'adozione del provvedimento di concessione del contributo è possibile in qualsiasi momento del periodo di impegno.

L'istanza di rinuncia deve essere presentata via PEC alla UOD 50.07.20.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per pronuncia della decadenza dagli aiuti.

La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Se la rinuncia interviene prima del provvedimento di concessione del contributo il richiedente non viene inserito nella graduatoria.

Se la rinuncia interviene dopo l'adozione del provvedimento di concessione del contributo comporta la decadenza totale dell'aiuto.

Articolo 24

Impegni

Con la firma della domanda di aiuto il beneficiario sottoscrive l'impegno a realizzare l'intervento proposto con il progetto presentato, al fine di ottenere il sostegno.

Inoltre, assicura il mantenimento in buono stato agronomico delle superfici recuperate per almeno 5 anni, a far data dalla liquidazione della domanda di pagamento a saldo.

Articolo 25

Controlli ex post

Nei cinque anni successivi alla data di erogazione del contributo, la Regione Campania – UOD 50.07.20 verificherà, su un campione del 10% dei beneficiari, mediante specifico sopralluogo, il mantenimento in buono stato agronomico delle superfici ripristinate.

In caso di mancato rispetto dell'impegno saranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente.

Art. 26

Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul sito internet istituzionale raggiungibile all'indirizzo www.agricoltura.regione.campania.it.

Art. 27

Informazione trattamento dati

I dati forniti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali sono trattati nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del Decreto Legislativo n. 196/2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) e del Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR).

Il GDPR garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed al diritto di protezione dei dati personali.

L'Informativa per il trattamento dei dati personali è riportata nell'ALLEGATO 7.

Il R.U.P. per l'intero procedimento in disamina è la dr.ssa Flora Della Valle, dirigente *pro-tempore* della U.O.D. “Valorizzazione, Tutela e Tracciabilità del Prodotto agricolo” – 50.07.20.

Art. 28

Allegati

Si allegano al presente Avviso, quale parte integrante:

- 1) domanda di partecipazione;
- 2) scheda progetto;
- 3) dichiarazione affidabilità del richiedente;
- 4) dichiarazione IVA;
- 5) dichiarazione età limoneto e altro;
- 6) dichiarazione inizio lavori;
- 7) informativa per il trattamento dei dati personali.

Allegato 1

Alla Unità Operativa Dirigenziale
"Valorizzazione, tutela e tracciabilità
del prodotto Agricolo" (50.07.20)
Centro Direzionale di Napoli isola A/6
Via Porzio - 80143 NAPOLI
PEC: uod.500720@pec.regione.campania.it

OGGETTO: Legge n. 127 del 25.07.2017 - "Avviso pubblico per la presentazione dei progetti di intervento per la salvaguardia degli agrumeti caratteristici della Campania - DRD n..... del..... (BURC n.....del.....)".

Richiesta di partecipazione e dichiarazioni.

(Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000)

Il sottoscritto (cognome e nome) _____
nato a _____ Prov. _____, il _____
residente in via _____ n° _____
Comune _____ Prov. _____, C.A.P. _____
E-mail _____ PEC _____
C.Fiscale _____ PartitaIVA _____
Telefono _____ Cellulare _____
in qualità di (barrare la casella che interessa)

titolare dell'impresa individuale _____

rappresentante legale della _____

con sede legale in _____ Prov. _____

via _____ n. _____ C.A.P. _____

i cui terreni sono condotti a titolo di (barrare la casella corrispondente) proprietà affitto

e sui quali ricade l'agrumeto caratteristico oggetto di intervento, sito nel Comune di

_____ (Prov. _____) in Via _____ n. _____

individuati in catasto al Foglio n. _____ particella/e n. _____, la cui

superficie totale catastale è pari a (Ha) _____ e la superficie di intervento

pari a (Ha) _____,

CHIEDE

di partecipare – in esecuzione dell'avviso pubblicato nel BURC n.... del, relativo al DRD n..... del..... – alla selezione per l'accesso ai contributi previsti dal suddetto avviso, con il progetto relativo alla tipologia di intervento "**Recupero e salvaguardia degli agrumeti caratteristici**", allegato alla presente istanza;

DICHIARA

- che il costo totale previsto per la realizzazione del progetto è di euro _____;
- che non è stato richiesto altro finanziamento pubblico per lo stesso progetto;
- che il numero di conto corrente, intestato al richiedente, su cui avverranno le transazioni finanziarie relative a tutto il progetto è _____ (codice IBAN);

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 30/06/2003 n. 196 e del Regolamento (UE) n. 2016/679, che i dati personali forniti raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, solo ed esclusivamente nell'ambito di questo procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto dell'Avviso e di accettare tutti gli obblighi da esso derivanti dalle disposizioni in esso contenute.

SI IMPEGNA A

- realizzare l'intervento proposto con il progetto presentato, al fine di ottenere il sostegno, e assicura il mantenimento in buono stato agronomico delle superfici recuperate per almeno 5 anni, a far data dalla liquidazione della domanda di pagamento a saldo;
- non chiedere altro finanziamento pubblico per la realizzazione dello stesso progetto;
- accettare, salvo rinuncia, quanto previsto nel provvedimento di concessione;
- collaborare con la Regione Campania nelle attività istruttorie, di controllo e, in particolare, a fornire tutti i documenti richiesti e a consentire le ispezioni al personale incaricato;
- presentare le eventuali richieste di variazioni tecniche, incluse quelle relative al piano finanziario, che dovessero rendersi necessarie nel corso della realizzazione del progetto.

Allega:

- Scheda progetto debitamente compilata, sottoscritta con firma leggibile del tecnico e del richiedente;
- Copia del documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

Il sottoscritto _____ ai sensi dell'art.46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445 consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art.76 del DPR citato, dichiara che tutte le informazioni contenute nella presente istanza, compreso gli allegati, sono reali e veritiere e se ne assume la piena responsabilità.

Data _____

Firma olografa o digitale

SCHEDA PROGETTO

Legge n. 127 del 25.07.2017 - "Avviso pubblico per la presentazione dei progetti di intervento per la salvaguardia degli agrumeti caratteristici della Campania - DRD n..... del..... (BURC n.....del.....)"

SEZIONE I - INFORMAZIONI GENERALI

SOGGETTO PARTECIPANTE (impresa beneficiaria)

ANAGRAFICA

Denominazione dell'impresa: _____

Codice Fiscale _____

Partita IVA _____

Iscrizione CCIAA di _____ n° REA _____

Codice ATECO _____

Tipo di impresa (barrare la casella corrispondente)

- Coltivatore Diretto, di cui all'art. 2083 del Codice Civile;
- Imprenditore agricolo professionale (IAP), come definito ai sensi dei commi 1 e 3 dell'art. 1 del Decreto Legislativo 99/2004, modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 27 maggio 2005 (qualifica conseguita in data _____ presso _____);
- Imprenditore agricolo, come identificato dall'art. 2135 del Codice Civile, modificato dall'art.1 del Decreto Legislativo n. 228 del 18.05.2001;
- Cooperativa agricola:
- costituita prevalentemente da coltivatori diretti;*
- non costituita in prevalenza da coltivatori diretti;*
- Società agricola.

Rappresentante legale dell'impresa:

Cognome _____ Nome _____ C.F. _____

Indirizzo sede legale dell'impresa:

Comune _____ Prov. _____ Via _____ N. _____ CAP _____

Telefono _____ Cellulare _____

Domicilio digitale (PEC) _____

Dati relativi al fascicolo aziendale

CUAA _____

CAA detentore del fascicolo _____

Titolo di conduzione dell'agrumeto: proprietà affitto

In caso di affitto indicare:

Numero e data di registrazione del contratto _____

Agenzia delle Entrate presso cui è stato registrato _____

Data di scadenza del contratto _____

Iscrizione al sistema di controllo di una IGP di limone: Sì No

In caso affermativo indicare a quale:

Referente per il progetto

Nome Cognome _____

Qualifica _____

Telefono _____

E-Mail _____

PEC _____

SEZIONE II - DESCRIZIONE DELL'AGRUMETO

Individuazione dell'agrumeto caratteristico oggetto di intervento

Provincia _____ Comune _____ Via _____ n. _____

Foglio di mappa n. _____ Particella/e di terreno n. _____

Superficie totale della/e particella/e su cui insiste l'agrumeto caratteristico (Ha) _____

Superficie totale dell'agrumeto caratteristico (Ha) _____

Superficie dell'agrumeto caratteristico interessata dall'intervento (Ha) _____

Coordinate geografiche e pendenza delle particelle di terreno oggetto di intervento

Anno di impianto dell'agrumeto caratteristico _____

Sesto d'impianto _____ e densità di impianto _____

Numero totale di piante di limone presenti nell'agrumeto _____

Numero di piante di limone delle cultivar di pregio della Campania presenti _____

Anni in cui sono mancate le ordinarie cure colturali _____

Caratteristiche di pregio dell'agrumeto oggetto di intervento (barrare la casella corrispondente)

a) Pregio varietale

Impianto costituito per almeno il 90% dai seguenti cloni di limone femminello:

Ovale di Sorrento (per i comuni ricadenti nell'area IGP Limone di Sorrento)

Sfusato Amalfitano (per i comuni ricadenti nell'area IGP Limone Costa d'Amalfi)

b) Pregio paesaggistico

Presenza di:

terrazzamenti

ciglionamenti

strutture a lunetta in pietra a secco o in terra battuta

muri in pietra a secco

Coperture con:

incannucciati o altri materiali

strutture di protezione volte a proteggere un singolo albero

c) Pregio storico (presenza di elementi risalenti a prima del 1960)

antichi locali di stoccaggio e prima lavorazione

manufatti di raccolta e distribuzione dell'acqua

minuta architettura rurale

d) Pregio ambientale

adozione di metodi e tecniche di coltivazione sostenibili e a basso impatto ambientale
(Azienda con metodo di coltivazione biologico certificato)

Presenza di elementi che favoriscono la biodiversità (siepi e frangiventi vivi)

Eventuali vincoli esistenti sulle particelle di terreno oggetto di intervento

(indicare quali) _____

SEZIONE III - PROGETTO DI INTERVENTO

OBIETTIVI DEL PROGETTO

(descrivere in maniera dettagliata gli obiettivi principali che si propone di raggiungere mediante l'attuazione del Progetto di intervento)

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: **Recupero e salvaguardia degli agrumeti caratteristici**

INTERVENTI CHE SI INTENDONO REALIZZARE (barrare la casella corrispondente)

- opere di ristrutturazione produttiva dell'agrumeto tradizionale con interventi finalizzati alla prevenzione della diffusione della *tristeza* o di altre fitopatie (**Intervento A**);

miglioramento della fertilità del suolo attraverso l'arricchimento della dotazione di sostanza organica del suolo investito ad agrumeto (**Intervento B**);

Per ciascuna intervento previsto (A, B o entrambi) indicare nel dettaglio le attività da realizzare, il numero di piante e la superficie interessate **dall'intervento**.

DURATA DEL PROGETTO

(Indicare il numero di mesi, fino ad un max di 12)

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

(descrivere la tempistica delle attività programmate)

QUADRO DEI COSTI

COSTO INTERVENTO A

EURO	
------	--

COSTO INTERVENTO B

EURO	
------	--

COSTO TOTALE DEL PROGETTO

EURO	
------	--

PIANO ANALITICO DELLE SPESE DEL PROGETTO

Categoria di Spesa	Quantità/Descrizione	Importo (Euro)
<u>Ristrutturazione produttiva dell'agrumeto (intervento A)</u>		
<i>Materiali di propagazione</i>		

<p><i>-piante di limone innestate</i></p> <p>Mezzi tecnici</p> <p><i>-ammendanti e concimi</i></p> <p><i>-pali tutori in legno trattato</i></p> <p>Servizi</p> <p><i>-lavorazioni manuali e meccaniche conto terzi, per:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>estirpazione piante colpite da fitopatie</u> (compreso abbattimento chiome, raccolta ceppaie, ramaglie e radici, e loro allontanamento/bruciatura) • <u>reimpianto</u> (compreso apertura buche, messa a dimora nuove piante, collocamento pali tutori, legatura e distribuzione ammendanti e concimi) 		
<p>Lavori in economia per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>estirpazione piante colpite da fitopatie</u> (compreso abbattimento chiome, raccolta ceppaie, ramaglie e radici, e loro allontanamento/bruciatura) • <u>reimpianto</u> (compreso apertura buche, messa a dimora nuove piante, collocamento pali tutori, legatura e distribuzione ammendanti e concimi) 		
<p>Spese tecniche (max 5% dell'importo totale delle spese sopra riportate)</p>		
<p>TOTALE intervento A</p>		
<p><u>Miglioramento della fertilità del suolo (intervento B)</u></p>		
<p>Mezzi tecnici</p> <p><i>-letame</i></p> <p><i>-concimi organici</i></p> <p><i>-semi per sovescio</i></p> <p>Servizi</p> <p><i>-lavorazioni manuali e meccaniche conto terzi, per:</i></p>		

<ul style="list-style-type: none"> <i>distribuzione di letame, di concimi organici e loro interrimento; pratica del sovescio</i> 		
Lavori in economia per: <ul style="list-style-type: none"> <i>distribuzione di letame, di concimi organici e loro interrimento; pratica del sovescio</i> 		
Spese tecniche (max 5% dell'importo totale delle spese sopra riportate)		
TOTALE intervento B		
TOTALE PROGETTO		

Si allegano copie del documento di riconoscimento in corso di validità del tecnico e del richiedente.

Luogo e data _____

Firma del tecnico
(N. _____ iscrizione in Albo di tecnici agricoli)

Firma del richiedente

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: Legge n.127 del 25 luglio 2017 – Avviso pubblico per la presentazione dei progetti di intervento per la salvaguardia degli agrumeti caratteristici della Campania.

Dichiarazione attestante l'affidabilità del richiedente.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (Prov.____)
 il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ (Prov.____)

in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (barrare la casella che interessa)

titolare dell'impresa individuale _____

rappresentante legale della _____

con sede legale in _____ (Prov.____)
 via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____),

partita IVA/Codice Fiscale _____ telefono _____ cellulare _____

e-mail _____

PEC _____

con riferimento al progetto presentato in esecuzione dell'avviso in oggetto,

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici, di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. di non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
2. di non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
3. in caso di società, di non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;
4. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di illeciti penalmente rilevanti;
5. di non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962;

(Nel caso di società, i requisiti punti 2,3 e 4 devono sussistere ed essere dichiarati dal titolare (e dal direttore tecnico), se si tratta di impresa individuale; dal socio (e dal direttore tecnico), se si tratta di s.n.c.; dai soci accomandatari (e dal direttore tecnico), se si tratta di s.a.s. Per altro tipo di società o consorzio, dai membri del consiglio di amministrazione, direzione o vigilanza che abbiano la legale rappresentanza, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci).

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.

L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____

Firma olografa o digitale

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

OGGETTO: Legge n. 127 del 25.07.2017 - "Avviso pubblico per la presentazione dei progetti di intervento per la salvaguardia degli agrumeti caratteristici della Campania - DRD n..... del..... (BURC n.....del.....)".

Dichiarazione regime IVA.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (Prov.____)

il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ (Prov.____)

in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (barrare la casella che interessa)

titolare dell'impresa individuale _____

rappresentante legale della _____

con sede legale in _____ (Prov _____)

via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____),

partita IVA/Codice Fiscale _____ telefono _____

cellulare _____

e-mail _____

PEC _____

con riferimento al progetto presentato in esecuzione dell'Avviso in oggetto,

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici, di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di trovarsi nella seguente posizione per quanto riguarda gli adempimenti previsti dalle norme sull'IVA (*barrare la casella corrispondente alla propria posizione*):

IVA detraibile, pertanto il rimborso delle spese relative al progetto presentato dovrà essere calcolato al netto dell'IVA;

IVA indetraibile, pertanto il rimborso delle spese relative al progetto presentato dovrà essere calcolato IVA compresa;
indicare la norma di legge su cui si fonda l'indetraibilità dell'imposta

_____ .

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.

L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____

Firma olografa o digitale

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

OGGETTO: Legge n. 127 del 25.07.2017 - "Avviso pubblico per la presentazione dei progetti di intervento per la salvaguardia degli agrumeti caratteristici della Campania - DRD n..... del..... (BURC n.....del.....)".

Dichiarazione età limoneto e altro.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (Prov.____)

il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ (Prov.____)

in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (barrare la casella che interessa)

titolare dell'impresa individuale _____

rappresentante legale della _____

con sede legale in _____ (Prov. _____)

via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____),

partita IVA/Codice Fiscale _____ telefono _____ cellulare _____

e-mail _____

PEC _____

con riferimento al progetto presentato in esecuzione dell'Avviso in oggetto,

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici, di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che il limoneto caratteristico oggetto dell'intervento di recupero e salvaguardia proposto è stato impiantato prima del 1960;
- che al suddetto limoneto sono mancate per anni, e comunque per meno di cinque, le ordinarie cure colturali, e precisamente negli anni _____;
- che la percentuale delle piante di limone della varietà di pregio, calcolata sul totale delle piante di limone presenti nell'agrumeto caratteristico oggetto di intervento, è pari al _____;
- che la percentuale delle piante di limone della varietà di pregio vive e di buon vigore, presenti nel limoneto oggetto di intervento, è pari al _____;
- che tutte le caratteristiche di pregio dell'agrumeto indicate nella scheda progetto sono veritiere e dimostrabili dalla specifica documentazione allegata alla domanda di aiuto.

Allega:

- visura storica della/e particella/e di terreno su cui insiste l'agrumeto;
- foto aeree IGM dell'area interessata, risalenti a prima del 1960, da cui risulta evidente la presenza del limoneto, nel caso in cui dalla visura storica non si evince la qualità catastale delle particelle di terreno oggetto di intervento;

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.

L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____

Firma olografa o digitale

ATTESTAZIONE DI AVVIO INTERVENTO

Oggetto: Legge n.127 del 25 luglio 2017 – “Avviso pubblico per la presentazione dei progetti di intervento per la salvaguardia degli agrumeti caratteristici della Campania – DRD n. ____ del ____ (BURC n. ____ del ____)”.

Soggetto beneficiario: _____

CUP _____

Comunicazione di avvenuto inizio delle attività relative all'intervento.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (Prov. ____)
il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ (Prov. ____)
in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (barrare la casella che interessa)

- titolare dell'impresa individuale _____
 rappresentante legale della _____

con sede legale in _____ (Prov. ____)
via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____),
partita IVA/Codice Fiscale _____ telefono _____ cellulare _____
e-mail _____
PEC _____

beneficiario dei contributi giusto provvedimento di concessione n. _____ del _____,

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici, di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che in data _____ ha dato avvio all'intervento approvato, con l'attività di seguito indicata, così come previsto dal Piano di investimento ammesso a finanziamento:

_____.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.

L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____

Forma olografa o digitale

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett.a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (ue) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.

La D.G. 07 - U.O.D. 20 "Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo", (*nel seguito per brevità "Titolare"*), con sede in Centro Direzionale di Napoli Isola A6, Via Porzio - 80143 Napoli, tel. 0817967302, mail uod.500720@regione.campania.it, in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.

I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.

I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: dott. Mauro Ferrara, tel. 0817965716 - 0817962227, e-mail: dpo@regione.campania.it; pec: dpo@pec.regione.campania.it.

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e art.14, par.1, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso la DG 5007 - U.O.D. 20 "Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo", sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata alla predisposizione della graduatoria di merito dei progetti per la salvaguardia degli agrumeti caratteristici della Campania, pervenuti a seguito dell'avviso pubblicato ai sensi della Legge n. 127 del 25 luglio

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett.c e art.14, par.1, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e artt 2- ter e 2-sexies del D.Lgs.30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui al precedente paragrafo si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c (*"il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento"*) e all'art. 6, par. 1, lett. e (*"il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento"*), nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti l'erogazione della prestazione richiesta:

- a. Dati comuni identificativi (nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, Partita IVA, CUAA, data di nascita).

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett.e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ai punti a), b), c), d) ed e) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e e art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.

Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:

- altri soggetti della Pubblica amministrazione connessi al procedimento in questione.

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e art.14, par.1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della DG 5007 - U.O.D 20 "Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo"; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett.b e art.14, par.2, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comuniciamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:
- **Diritto di accesso** ex art. 15

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso,

di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

- **Diritto di rettifica** ex art. 16

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

- **Diritto alla cancellazione** ex art. 17

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

- **Diritto di limitazione del trattamento** ex art. 18

Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.

Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

- **Diritto alla portabilità dei dati** ex art. 20

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

- **Diritto di opposizione** ex art. 21

Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a:

D.G. 5007 - U.O.D 20 "Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo", mail: uod.500720@regione.campania.it

La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:

- via e-mail, all'indirizzo: garante@gdpd.it / urp@gdpd.it

- via fax: 06 696773785

- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, cap 00186 ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

*Art.13, par.2, lett. f e art.14, par.2, lett. g del Regolamento (UE) 2016/679 e della
DGR n. 466 del 17/07/2018*

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.